

Il lombrico Edmondo e il pappagallo Giovannino

[di Mario Badino]

C'era una volta un lombrico, che si chiamava Edmondo. Edmondo mangiava, dormiva, beveva e nel resto del tempo si dedicava a tre attività principali: faceva le bolle di sapone, imitava il verso degli altri animali e cantava.

Un giorno, Edmondo era nel prato che cantava a squarciagola:

BÉ BÉ BÉ
BÉ BÉ BÉ!

Passò di lì il pappagallo Giovannino, che era un appassionato di canto, e disse al lombrichetto Edmondo:

«Lombrichetto Edmondo, per favore, mi insegni questa bella canzone?»
«Ma certo!», rispose l'altro, e incominciò a cantare:

BÉ BÉ BÉ
BÉ BÉ BÉ!

Allora il pappagallo Giovannino cantò insieme a lui:

BÉ BÉ BÉ
BÉ BÉ BÉ!

Passò di là il grillo della televisione e iniziò a filmare i due amici con la telecamera. Alla sera, il lombrico Edmondo e il pappagallo Giovannino erano in televisione che cantavano:

BÉ BÉ BÉ
BÉ BÉ BÉ!

Tutti i bambini che stavano guardando la tivù incominciarono a dire con loro:

BÉ BÉ BÉ
BÉ BÉ BÉ!

Allora anche le mamme e i papà iniziarono a cantare e, in poco tempo, in tutta la città e in tutto il mondo si sentiva la stessa canzone:

BÉ BÉ BÉ
BÉ BÉ BÉ!

Questa storia ci insegna che ognuno di noi è importante e, anche se è piccolino, può cambiare il mondo.

>>> *Questo racconto è immaginato per bambini/e di età compresa tra i 2 e i 3 anni. La diffusione non commerciale è libera, citando il nome dell'autore. Altro materiale non protetto da diritti d'autore su <http://appropriazionedebita.noblogs.org/>.*